



ANPI NOTIZIE

Garbagnate-Cesate

Dicembre2019

Dalla parte delle sardine

ANPI Garbagnate-Cesate augura Buone Feste, e...

auspica che il nuovo anno possa essere l'avvio per una autentica attuazione della nostra Costituzione.

Costituzione che si compone di valori, di principi e di impegni per garantire l'effettività dei diritti e dell'uguaglianza. Ebbene, la non attuazione di moltissimi di questi impegni è sotto gli occhi di tutti (dal lavoro, all'ambiente, alla tutela del patrimonio artistico, allo sviluppo della cultura, alla realizzazione di una vera "pari dignità sociale" e così via).

La sola attuazione di questi aspetti fondamentali della Costituzione rappresenterebbe un cambiamento sostanziale del sistema politico e sociale, un miglioramento della convivenza civile, uno sviluppo della rilevanza della persona e della sua dignità: insomma, una vera rivoluzione pacifica.

A chi grida "prima gli italiani" ricordiamo che qualcuno gridava "prima il nord", a chi rifiuta di dare pari dignità a tutti gli essere umani ricordiamo che il rischio è che prima o poi arrivi qualcuno che voglia togliere dignità anche a lui.

E allora Auguri, Auguri e ancora Auguri.... Ne abbiamo tutti bisogno!!

News in Pillole

Notizia 1: Giorno della Memoria 2020: in Biblioteca a Garbagnate il prossimo 28 gennaio: "I deportati di Garbagnate a Mauthausen"

Notizia 2: Tesseraamento 2020: **da gennaio sono aperte le iscrizioni e i rinnovi all'ANPI**

L'**ANPI** guarda con rispetto ed attenzione al movimento delle "sardine", perché si tratta di un movimento fortemente popolare con una dichiarata passione democratica e costituzionale.

Ne condividiamo la natura antiautoritaria, il ripudio dell'odio e di ogni linguaggio offensivo, la spontanea vocazione antifascista che si manifesta anche nel frequente canto di "Bella ciao".

Soprattutto ne condividiamo l'entusiasmo e il desiderio di riconquista del proprio futuro, ed auspiciamo perciò che duri nel tempo.

È il contrario dell'antipolitica, perché porta avanti parole d'ordine di riforma della politica e di fiducia nella buona politica.

La fortissima presenza di ragazze e ragazzi in questo movimento è una interessantissima novità perché, al pari delle recenti manifestazioni studentesche contro il riscaldamento globale, manifesta una speranza ed una volontà di rinnovamento che va incoraggiata e sostenuta. Sostenuta al pari di tutte le iniziative di liberi cittadini che rivendicano più democrazia e più giustizia sociale, e che vedono nella Costituzione il punto di riferimento fondamentale per ogni cambiamento.

"NO AL FASCISMO!": la tessera ANPI 2020

Sulla copertina della nuova tessera la rielaborazione, a cura dello studio Origoni Steiner, di un progetto di manifesto per un 25 aprile realizzato dal noto designer e partigiano Albe Steiner e una frase di Bertold Brecht sul fascismo:

...questo mostro stava per governare il mondo! I popoli lo spensero, ma non cantiamo vittoria troppo presto: il grembo da cui nacque è ancora fecondo!



Giornata della Memoria 2020. Per non dimenticare: i deportati di Garbagnate nei lager nazisti

Nella Giornata della Memoria si ricordano tutti coloro che furono vittime della criminale follia nazi-sta. In primo luogo si pensa alle leggi razziali, allo Shoah e ai milioni di ebrei assassinati.

ANPI di Garbagnate-Cesate, vuole ricordare anche tutti coloro che si opposero alla dittatura fascista ed all'occupazione nazista.

Tante persone normali, nè santi nè eroi, ma donne e uomini di ogni età e ceto sociale che con il loro sacrificio hanno reso possibile la rinascita civile e democratica del nostro Paese.

A 50 anni da Piazza Fontana

Il 12 dicembre del 1969 una bomba ad alto potenziale e di chiara matrice neofascista esplodeva nella Banca Nazionale dell'Agricoltura, in piazza Fontana a Milano provocando 17 morti e 84 feriti. Fu l'inizio della "strategia della tensione" ed il preludio di una stagione di terrorismo ed eversione in Italia.

Nonostante numerosi processi e diverse sentenze, nonostante i colpevoli siano stati chiaramente individuati, per questa strage nessuno ha pagato.

A 50 anni dalla strage di piazza Fontana, oltre al doveroso tributo di memoria ai caduti ed ai feriti, è utile riflettere su una vicenda che presenta ancora troppi lati oscuri sui mandanti e sul ruolo degli apparati deviati dello Stato.

A 50 anni dalla uccisione di Giuseppe Pinelli negli uffici della Questura di Milano è troppo chiedere verità e giustizia? Vogliamo che si aprano gli armadi e si svelino i segreti "di stato" anche per essere certi che queste tragiche vicende non si ripetano più.

In particolare si vogliono ricordare coloro che a **Garbagnate** si sono schierati contro la tirannide nazi-fascista affrontando carcere, tortura, ed anche la morte.

Molti di loro furono deportati nei campi di sterminio di Mauthausen, di Gusen o di Bolzano. Molti di loro in quei lager morirono, alcuni tornarono in condizioni tali da non riuscire più a riprendersi.

Crediamo sia un dovere ricordare il nome di ciascuno di loro: per non dimenticare ciò che è stato, per mantenere vivi gli ideali e i valori per cui i nostri concittadini si sono

sacrificati e che ora sono scritti nella Costituzione Italiana.

Per questo **martedì 28 gennaio 2020**, in collaborazione con la amministrazione comunale, nella **Biblioteca di Garbagnate** in via Monza, alle **ore 21.00** con la partecipazione del prof. Giancarlo Restelli, storico e scrittore, vedremo insieme cosa è stato il campo di **Mauthausen**, dove furono imprigionati la maggior parte degli antifascisti e ricorderemo gli uomini e le donne di **Garbagnate** che furono vittime della violenza nazi-fascista.

A Milano il Museo Nazionale della Resistenza

Abbiamo accolto con grande soddisfazione l'annuncio, da parte del Ministro Franceschini, della futura realizzazione in piazzale Baiamonti, a Milano, del Museo nazionale della Resistenza.

La nostra Associazione si batte da tempo affinché la Memoria del sacrificio dei Combattenti per la libertà abbia finalmente una "casa" dove possa essere adeguatamente e attivamente conservata e trasmessa in particolare alle nuove generazioni.

Questa soluzione, per la quale il Ministro dei Beni Culturali ha previsto un ulteriore stanziamento di 15 milioni di Euro (oltre ai 2 milioni e mezzo di euro già stanziati), consente alla Casa della Memoria, diventata ormai punto di riferimento fondamentale per migliaia di milanesi, di continuare la propria attività di carattere culturale, storico e di dotare Milano e l'Italia di un Museo (lo spazio previsto è di 2.500 mq) degno del ruolo che il Paese ha avuto nella Resistenza al nazifascismo.

Con questa importante decisione si è finalmente valorizzata l'esigenza di colmare un vuoto non più tollerabile"

Roberto Cenati

Presidente dell'ANPI provinciale di Milano